

di **Tiziana Tomasini**

Incontriamo il dottor **Giorgio Martini** in una fresca giornata di fine estate, per farci raccontare cosa è riuscito ad escogitare – con la complicità dei figli – per **raggiungere il quarto alloro**. Appassionato di sport e di nutrizione dello sportivo, dopo la laurea in Farmacia medita di proseguire con Medicina e Chirurgia, ma giunto al quinto anno converte gli esami per passare a Biologia della Nutrizione. Secondo step raggiunto, seconda laurea conquistata. Manca a questo punto l'approfondimento sulla parte motoria dello sportivo; acquisisce così la terza laurea, in Scienze e Tecnologie del Fitness e Prodotti della Salute. **A questo punto la moglie dice basta**. Lo studio richiede un certo sacrificio anche da parte dei familiari, il rischio è che lui si stressi e comprometta l'intesa familiare; conciliare gli impegni dell'uno e dell'altro settore non è semplice. Per onor di cronaca, va aggiunto che il dottor Martini, oltre al lavoro di farmacista ed al titolo di **Capitano di fregata della Marina Militare Italiana**, nel tempo libero fa subacquea, va a correre, nuota, pratica il pa-



“MA NON DITELO ALLA MAMMA”

APPASSIONATO DI STUDI MEDICO-SPORTIVI, **GIORGIO MARTINI**, POLIEDRICO FARMACISTA DI **CEMBRA** RAGGIUNGE IL **PRIMATO DELLE QUATTRO LAUREE**, L'ULTIMA DELLE QUALI CONSEGUITA **DI NASCOSTO DALLA MOGLIE** E CON LA COMPLICITÀ DI...

racadutismo, scia, ha tirato di scherma per anni, ha praticato arti marziali. Ma questo è solo l'antefatto. Nell'articolato percorso di studi di Martini, resta qualcosa in sospeso, qualcosa di ancora più specifico, che svisceri approfonditamente l'ambito motorio. Il piano sta per delinearsi e la sua costruzione nasce quasi spontaneamente. Raccontato alla moglie – che di lauree non ne voleva più sapere – di dover

aiutare il figlio (studente universitario), si reca ad Urbino e si iscrive a Scienze della Nutrizione. Il tutto, ribadiamo, in assoluto segreto, con la tenace e costante complicità dei figli.

Ma come è riuscito a concretizzare il percorso di studi? Con una grande determinazione. Sveglia tutti i giorni alle sei di mattina e studio fino all'inizio della giornata lavorativa. Il segreto del suo successo consiste

nell'ottimizzare i tempi: sfruttando ogni momento libero, Martini ha organizzato la sua vita in modo tale da raggiungere questo obiettivo. Naturalmente nel più assoluto mistero. Ciò non vuol dire che non sia stata dura. Con disinvoltura ripassa mentalmente, aiutato, lo ribadiamo, dai due giovani complici. Insieme hanno anche ideato l'esame rapina. Consiste nel sostenere due esami nello stesso giorno, in due sedi



Il dottor Giorgio Martini – ed il suo team, tutto al femminile – nel suo regno: la farmacia di Cembra



Foto di famiglia in occasione della seconda laurea: Martini in divisa, la moglie Anna ed i figli Giulio ed Alberto

LE 4 LAUREE DEL DR. MARTINI

È il 1983: il 20 luglio, Giorgio Martini si laurea in **Farmacia** a Padova. Primo traguardo raggiunto. Pochi anni dopo, nel 1987, vince il concorso per prestare servizio permanente effettivo nel Corpo della Sanità Militare dell'Esercito. Nel 1991, **partecipa alla guerra del Golfo** in qualità di esperto di contromisure chimiche e farmacista del gruppo navale. Dopo varie esperienze per mare – tra cui la Nave Scuola Amerigo Vespucci – sostiene incarichi a livello NATO. Studioso appassionato del mondo della medicina, approfondisce le varie sfaccettature del complesso mondo della montagna. Contemporaneamente esplora altri settori, e non trascura nemmeno l'acqua, tanto da acquisire il brevetto finalizzato al salvataggio fluviale alluvionale. Nel luglio 2013 corona il secondo alloro: si laurea in **Biologia Molecolare**, Sanitaria e della Nutrizione presso L'Università degli Studi di Urbino. Il 27 giugno 2014 si laurea presso L'Università degli Studi di Camerino in **Scienze e Tecnologie del Fitness e Prodotti della Salute**. Poco dopo essere stato nominato docente incaricato in Medicina di Montagna presso l'Università degli Studi di Padova, si laurea per la quarta volta (luglio 2015) in **Scienze della Nutrizione** presso la Facoltà degli Studi di Urbino. E con questa sono quattro. Ma sarà davvero l'ultima?

diverse, a qualche chilometro di distanza. Fatto il primo, il figlio, in ruolo di basista, lo attende con motore acceso e portiera aperta per volare alla seconda convocazione. Arrivato sul posto, il docente nota: "Dottore, la vedo un po' trafelato..!" Ma hanno mai rischiato di essere scoperti dalla madre? In alcune occasioni ci sono stati molto vicini. Ad esempio, una volta la moglie incontra un amico comune, il qua-

le **chiede se Giorgio stia per caso affrontando un altro percorso di studio.** "No!", risponde lei, ma un dubbio si è insinuato, tanto che, giunta a casa, chiede ad uno dei figli: "Non è che per caso il papà sta studiando per un'altra laurea?!" E il giovanotto prontamente: "Ma mamma, vedi quanto lavora, quanto è impegnato? **Quando mai potrebbe trovare il tempo?**" E la cosa finisce lì, nella consapevolezza che



Quarto alloro ad Urbino per Martini, qui con il Rettore Prof. Vilberto Stocchi

comunque il marito si trova spesso con un libro o con il tablet in mano per motivi di aggiornamento lavorativo. I rischi sono stati più d'uno, ma sempre abilmente stralciati e camuffati sotto battute o serie argomentazioni. **E poi arriva il momento della laurea.** Il momento di svelare le trame. Come motivare la trasferta nella nota città marchigiana? Semplice. Con l'ausilio di un terzo personaggio (compagno di appartamento del figlio), che dichiara con gioia la fine – simulata – del suo percorso di studi. Attore nato, al cospetto della famiglia Martini presente al completo nell'atteneo, si accinge ad entrare in aula per la discussione, ma all'ultimo momento entra in scena il dottore farmacista. Il complice, dinnanzi alla commissione esaminatrice

ed alla famiglia dell'amico, dichiara di non farcela a sostenere l'esame. Il dottor Martini si alza prontamente, dichiarando "Allora continuo io!" Generale sgomento e facce incredule, ma soprattutto la sua, quella della moglie. Sulle prime la signora pensa ad uno scherzo, ma poi sono i figli a darle conferma: "Ma mamma, hai capito chi si laurea?" Immaginiamoci risate, lacrime ed infine i complimenti, con l'implicito perdono.

Svelato finalmente l'arcano, l'esaminando espone il suo lavoro, costruito su un tema di alto interesse per la nostra regione: **la cura del mal di montagna**, di cui Martini è esperto certificato e docente, con esperienza in Nepal. A questo proposito, è d'obbligo sottolineare che la tesi di Martini è dedicata a due colleghi scomparsi nella tragica circostanza del sisma avvenuto in quella zona geografica. Una rete di motivazioni affettive e professionali, che contraddistinguono la vita di quest'uomo davvero singolare per attitudini ed interessi. Nel congedarci, Martini ci lascia il suo biglietto da visita, anch'esso particolare: di plastica trasparente. Stiamo per chiedergli il perché di questa scelta, ma lui anticipa la risposta. **"Da scambiare sotto la doccia!"** Certo, come abbiamo fatto a non pensarci. ■



Il farmacista ed i "complici" (figli ed amico/attore), che aiutano il plurilaureato a sostenere le sue tesi.